

* S A M B U C A P A E S E *

Anche a Sambuca WWF

Per iniziativa di un gruppo di giovani - come da noi annunciato nello scorso numero de « La Voce » - è nata una Sezione del WWF, Fondo Mondiale per la natura, anche a Sambuca.

Lo scopo di questa benemerita associazione internazionale è a tutti ben noto: salvare la natura! Come dire « Il Pianeta Terra ». In concreto: l'ambiente, il territorio, i boschi, i laghi, i fiumi, gli inquinamenti da discariche, da rumori, da gas, da acidi, da ciò insomma che produce morte.

Il gruppo fondatore del WWF è costituito da una cinquantina di giovani; il Centro sambucense, però, è destinato a fare molti altri proseliti. Gli iniziatori del sodalizio sono Calogero Scirica, Procopio Gerardo, Domenico Miceli, Enzo Di Bella, Leo Amari, Giuseppe Ciaccio.

Un'assemblea dei primi soci ha avuto luogo sabato 1° dicembre nell'anfiteatro del Centro Sociale « G. Fava ». La discussione è stata dedicata in parte agli aspetti organizzativi e in parte alla prima iniziativa: la raccolta di carta. A tal fine è stato divulgato un volantino, in carta riciclata.

Forza WWF! C'è un SOS anche per Sambuca.



Nucleo AVULLSS a Sambuca

Il 13 ottobre si è costituito a Sambuca, dopo un corso di formazione, il Nucleo locale AVULLSS (Associazione Volontaria nelle Unità Sociali dei Servizi Socio-sanitari) del quale fanno parte 60 Volontari.

Sono stati designati per elezione quali componenti il « gruppo di coordinamento » Lillo Colletti (presidente), Licia Cardillo (vice presidente), Erina Cacioppo (segretaria), Rita Bilello (Responsabile culturale), Erina Ganci (Responsabile culturale aggiunta).

L'AVULLSS è una libera associazione laica, dotata di un proprio statuto che ha conseguito il riconoscimento giuridico e che opera a livello di territorio e di quartiere quale strumento di promozione, di difesa e di tutela della salute dell'uomo, di partecipazione e di sensibilizzazione, per dare una concreta risposta ai bisogni dei cittadini mediante servizi continuativi, gratuiti ed organizzati.

Il servizio volontario è una espressione pratica di solidarietà affettiva e psicologica, un sostegno umano e morale ai sofferenti e ai loro familiari. Ai volontari si richiede, oltre ad una competenza professionale, la competenza umana, umanizzante, di chi è capace di ascoltare colui il quale si trova in difficoltà, comprenderlo, donargli il suo tempo, stabilire con lui un dialogo in profondità.

I volontari inseriti nel Nucleo di Sambuca opereranno in diversi settori, occupandosi di malati a domicilio, emarginati, portatori di handicap, anziani. Essi svolgeranno un ruolo integrativo e complementare a fianco dei servizi pubblici.

Licia Cardillo



Nuovi servizi per i soci AVIS

Passata attraverso una grande ricomposizione l'AVIS sambucense è di nuovo pronta per assolvere al suo compito quale il suo compito di ente morale comporta. Ha un nuovo Presidente, un nuovo organo direttivo, nuovi e più ambiziosi traguardi da portare avanti per il bene della collettività, di tutta la collettività senza discriminazione per alcuno, intervenendo sul campo della prevenzione, soprattutto attraverso una profonda informazione che possa far cadere le maldicenze che potessero allignare negli

animi più malevoli della nostra gente.

L'AVIS è di tutti ed al servizio reso in modo assolutamente gratuito nessuno deve mostrarsi obbligato.

Per i soci AVIS partirà nei prossimi giorni secondo un calendario che sarà concordato con i dirigenti locali un servizio di medicina preventiva, assolutamente gratis che molto farà nella prevenzione nella cura delle malattie che più comunemente colpiscono la gente.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Vito Perla o ad Salvatore Lombino che più di altri seguono da vicino la vita dell'associazione.

Masala

Quale cinema a Sambuca?

La lettera. Vivo a Sambuca di Sicilia e nei ritagli di tempo libero collaboro con un periodico del mio paese. Non di rado mi sono trovato a denunciare tra le pagine del nostro giornale la chiusura ormai decennale dell'unico cinema di cui disponevamo, ma ogni volta è stato come lottare contro i mulini a vento. Ora, se non fossi fermamente convinto dell'importanza che il cinema può avere per la crescita culturale di un paese, non sarei qui a discutere di un problema che non vi riguarda più di tanto. Ma Sambuca, purtroppo, ha cancellato dal suo vocabolario la parola « Cinema », rischiando di rimanere tagliata fuori da una cultura attraverso la quale l'Europa ed il mondo si esprimono.

Paolo Mannina
via Belvedere, 72
Sambuca di Sicilia

Il cinema di Sambuca è, dunque, chiuso da dieci anni. Lo gestiva una società che è stata sciolta quando la sala ha cessato le proiezioni. Sentiamo Michele Vinci, uno dei proprietari e Martino Maggio, sindaco di Sambuca. La prima domanda la rivolgiamo a Michele Vinci.

Come mai la vostra società ha deciso di chiudere il cinema?

« Nessuno veniva più perché intanto i film di prima visione arrivavano in ritardo. La gente preferiva restare a casa e magari seguirli in televisione. Poi c'è da dire anche che la nostra sala non era attrezzata di impianto di ri-

scaldamento e, soprattutto in inverno, c'era molto freddo e solo pochissimi erano tanto coraggiosi da frequentarla. Chiaramente questo comportava magri incassi. Così, vista la poca affluenza di pubblico, si è deciso di chiudere il cinema ».

Ma cosa può fare il pubblico dove il privato si è arreso? La parola al sindaco Martino Maggio.

« L'amministrazione sta lavorando per tentare una riapertura del cinema. Ci stiamo adoperando per cercare un locale e dei giovani che potrebbero gestirlo. Abbiamo anche individuato una struttura che potrebbe essere adibita a sala di proiezione, nei locali del Centro sociale che sorge nella zona di trasferimento, a qualche chilometro dal centro abitato.

Margherita Gigliotta

Cronache cittadine

NOVEMBRE

- 1 - Ognisanti: molta gente affolla il Cimitero che si veste di fiori.
- 2 - Commemorazione dei defunti; messa sul pianoro della Chiesa che dovrebbe essere completata al più presto e... inaugurata. I lavori furono iniziati nel 1988. Deposizione della corona al mausoleo dei caduti in guerra.
- 3 - Due nuovi telefoni sono stati installati dalla SIP: uno sul Piazzale Bammina, in Adragna; l'altro in Viale Berlinguer.
- 4 - Una corona di alloro viene deposta ai piedi del Monumento ai caduti della 1ª guerra mondiale; un'altra su un mozzicone di colonna della Piazza 15 Gennaio 1968.
- 6 - Si riunisce la Commissione per l'assistenza domiciliare agli anziani; vengono aggiornate le prestazioni a seguito di domande degli aventi diritto.
- 7 - Lezione di inglese: Mrs Frances Valerie Christine in Armato, inizia le lezioni di inglese per studenti (scuola elementare, media e superiore); recapito telefonico 942477. Da parte de « La Voce » gli auguri di un buon lavoro.
- 13 - L'On. Vincenzo Foti, Presidente, e Dino Tuttolomondo, Vice Presidente dell'IRCAC (Istituto Regionale Credito Agevolato alle Cooperative) sono stati ospiti a Sambuca delle cooperative locali.
- 14 - Sambuca: quattro filoncini di pane L. 1.800; un Kg. di sparcettu (cavoli) L. 2.000; un mortificante citriolo L. 1.500. L'« Annona » si astiene.
- 14 - I Comunisti pubblicano un manifesto: un'assemblea cittadina. Tema: la proposta dei comunisti per il buon funzionamento della Commissione di cui all'Art. 5: « ricostruzione case ».
- 16 - Consiglio Comunale: 2 soli punti all'O.d.G.: « Per due punti Martin perse la Calma ».
- Sempre giorno 16, grande assemblea cittadina presso la Sezione Gramsci. Tema: « Le proposte dei Comunisti sui criteri dell'assegnazione dei contributi per la ricostruzione ».
- 19 - Consegna inizio lavori di recupero nel Quartiere Saraceno.
- 20 - Inizio mensa scolastica. Meglio tardi che mai!
- 28 - Alcune classi (3ª C, 3ª A, 3ª E) vanno in gita istruttiva alle Terme di Sciacca.
- 30 - Consiglio Comunale: storni di somme di fine anno finanziario. Un punto posto all'O.d.G. chiesto dal gruppo comunista, approvato all'unanimità: assunzione di tre bidelli in sostituzione di altrettanti bidelli andati in pensione: Francesca Maggio, Maria Audenzia Ciaccio e Saveria Propizio. Al loro posto saranno assunti: Nicola Li Petri, Antonella Glorioso e Maria Maurici.

SARACENI: INIZIANO I LAVORI

RECUPERO QUARTIERE SARACENO
ENTE FINANZIATORE: ASS.TO REG.LE LAVORI PUBBLICI
LEGGE DI FINANZIAMENTO: 28 GENNAIO 1986, n. 1 art. 3
IMPOTO FINANZIAMENTO: L. 2.500.000.000
IMPORTO BASE D'ASTA: L. 1.918.380.000
DATA DECRETO: 26 MARZO 1989
DATA GARA: 19 LUGLIO 1990
DITTA AGGIUDICATARIA: CUCCIA E CERNIGLIA (Piana degli Albanesi)
RIBASSO EFFETTUATO: 22.15%
TIPO GARA: ASTA PUBBLICA
DITTE PARTECIPANTI: NUMERO 46
PROGETTISTA: ARCHITETTI ANELLO, BECCHINA, RENDA

Lunedì, 20 novembre, sono stati consegnati e iniziati i lavori per il recupero di un primo stock di abitazioni del quartiere saraceno. Presenti i titolari della ditta aggiudicataria dei lavori Cuccia e Cerniglia s.r.l., e i tre architetti Anello, Renda e Becchina, progettisti e direttori dei lavori, nonché i tecnici del Comune, Geom. Ciraulo e Maniscalco, dopo la redazione del verbale, si è dato il via ai lavori.

Questo primo stralcio, finanziato con la legge 1/86 « Interventi per il potenziamento delle strutture civili e lo sviluppo dei Comuni terremotati della Valle del Belice », prevede il recupero di circa trenta miniabitazioni. Si tratta, infatti, di un primo stralcio per l'importo di due miliardi e cinquecento milioni.

La previsione, secondo i programmi approvati dal Consiglio Comunale all'inizio del 1987 riguarda il recupero dell'intero « Rabbato ». A recupero ultimato, sarà destinato alla recettività turistica di tipo orizzontale. Si prevede anche l'utilizzazione degli androni e camminamenti sotterranei per un itinerario molto suggestivo attraverso il quale si potranno visitare mostre, ricostruzione di vita araba e di arte mediorientale; si prevede anche un bar con caffetteria araba.

Occorrono, però, le attivazioni indispensabili per attingere ai fondi della L. 64/1985 che approva progetti finalizzati a programmi di sviluppo.

G. M.



Da sinistra: Dino Tuttolomondo, Presidente Reg.le Lega Cooperative; Dott. Benedetto Marino, Direttore IRCAC; On. Vincenzo Foti, Presidente IRCAC; Dott. Nino Martorana; Dott. Gori Sparacino.